

Consiglio di Istituto n. 11
del 30 luglio 2020

Partecipanti:

Dirigente scolastico	Tiana Maria Teresa	Presente
Docenti	Basile Ilaria	Presente
	Berrone Maria Luisa	Presente
	Caresano Valeria	Presente
	Di Cosmo Ilenia	Presente
	Lisuzzo Alessandra	Presente
	Pegoraro Paola	Presente
	Russo Ester	Presente
	Vincini Sonia	Non Presente
Genitori	Bellanti Ettore	Presente
	Buson Alberto	Non Presente
	Ellero Edoardo	Presente
	Fasoli Giada	Non Presente
	Galimberti Viviana	Non Presente
	Gallo Alessandra	Presente
	Innocenti Mara M. Teresa	Presente
	Stefani Lucio	Non Presente
A.T.A.	Mercurio Carmelo	Presente
	Romaniello Sonia	Presente
D.S.G.A.	Anastasia Ruscigno	Presente

O.D.G.

1. Lettura e approvazione del verbale della riunione precedente
2. Progetto di massima per la riapertura di settembre: condivisione e delibera.
3. Corsi di recupero per gli alunni della scuola media con Piano di apprendimento individualizzato: delibera
4. Varie ed eventuali

1. Lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente

Rispetto al verbale della seduta del 30 giugno vengono segnalati i seguenti errori:

- deve essere corretto il segno della prima voce dei residui attivi in - € 3.146,66
- deve essere modificata la voce "Progettazione degli spazi per la ripresa", prevedendo una quota corrispondente a 30 ore in progettazione degli spazi e acquisto di arredi per COVID.

Il verbale viene approvato all'unanimità con le correzioni segnalate.

Delibera n. 65 / 2019-20

2. Progetto di massima per la riapertura di settembre: condivisione e delibera.

Alla riunione partecipano gli insegnanti che, insieme alla dirigente, hanno strutturato il progetto per la ripartenza delle scuole a settembre.

Sono le insegnanti Igles Catozzi, Patrizia Paciletti, Claudia Buzzi, Cristina Pontello, Patrizia Anelli, Stefania Pinto.

Le date di apertura previste sono:

- 7 settembre per le scuole dell'infanzia
- 14 settembre per la scuola primaria e media.

Lo sviluppo del progetto per la riapertura ha seguito l'emanazione delle indicazioni ministeriali e del Comitato Tecnico Scientifico che sono state progressivamente pubblicate e che hanno dato indicazioni via via diverse.

I due elementi che sono stati tenuti sempre presenti sono stati il distanziamento fisico e la necessità di riportare i ragazzi a scuola.

In particolare i principi cardine su cui si sta lavorando sono:

la sicurezza (distanziamento fisico)

- calcolare il numero massimo di alunni per ogni aula
- sfruttare al meglio tutti gli SPAZI AULA ESISTENTI (anche i laboratori)
- collocare le classi nelle aule in relazione al numero di alunni
- definire in dettaglio l'organizzazione di tutti i momenti della vita scolastica (ingressi, intervalli, utilizzo dei bagni, trasferimenti)

la chiarezza e semplicità organizzativa

- Procedure e regole semplici per tutti (docenti, alunni, genitori)
- Indicazioni chiare tramite cartellonistica, frecce, percorsi, ecc.

la proposta didattica

- modificare il meno possibile il quadro orario «standard» della nostra scuola
- avere un'organizzazione UNITARIA ed UNIFORME per tutta la scuola
- necessità di adattare la didattica al nuovo contesto

Le regole del distanziamento fisico che hanno guidato la progettazione delle aule sono sintetizzabili così:

- banchi distanziati:
 - 1 m tra le teste degli alunni (rime buccali)
 - 2 m tra l'insegnante e i ragazzi

- Mascherina se ci si muove (per tutti)

Si andrà a regolare ogni luogo e situazione: bagni, ingressi e spostamenti. La chiarezza sarà garantita da cartelloni visibili, percorsi e indicazioni.

Si punterà sulla responsabilizzazione degli alunni rispetto ai comportamenti sicuri; saranno date regole che diventeranno buone abitudini e che faranno crescere i ragazzi nell'autonomia e nella capacità di autoregolarsi.

Capienza delle aule:

Applicando i parametri per il distanziamento, la capienza delle nostre aule è:

22 banchi per le aule della scuola media e del primo piano della primaria

20 banchi per le aule del piano terra della primaria

Da questa capienza scaturisce la collocazione delle classi nelle aule, rispetto alla numerosità. Verranno utilizzati tutti gli spazi disponibili, anche i laboratori.

Scuola primaria

Organizzazione delle aule:

Si utilizzeranno l'aula di informatica e di rappresentanza per ospitare due classi numerose.

Verranno aggiunti due spazi aggiuntivi alle due aule terminali del corridoio a piano terra e al primo piano.

Verrà creato un nuovo spazio dal corridoio a vetri lato piscina.

La classe seconda D (24 alunni) verrà collocata nell'aula di informatica; la classe 5 A (26 alunni) verrà collocata in aula di rappresentanza.

Le classi prime, terze, la 5b e la 5c hanno un numero di alunni tale da poter essere contenute intere nelle aule "normali".

Le seconde e le quarte a tempo pieno sono invece molto numerose: a pian terreno ci stanno 20 alunni in ogni aula.

Per non smembrare le classi, l'organizzazione didattica prevederà la costituzione di un gruppo aggiuntivo per le seconde e di un gruppo aggiuntivo per le quarte, con turnazione.

I gruppi/classe diventeranno 21 anziché 19 e saranno necessari più insegnanti. Pertanto, se non ci saranno nuove assegnazioni di cattedra, sarà necessario ridurre l'orario.

Con l'organico attuale per coprire tutti i gruppi (da 19 classi a 21 gruppi) è necessaria la riduzione del tempo scuola per 1 ora al giorno per tutte le classi a TP.

Quindi:

- Il TP passa da 40 a 35 ore settimanali;
- Lo spazio orario rimane di 60 minuti
- il TN mantiene l'orario a 27 ore, perché coincide con il monte ore minimo obbligatorio
- La riduzione oraria riguarderà alcune discipline che saranno riorganizzate in aree, tutelando italiano e matematica
- Il tempo mensa e ricreazione sarà di un'ora e mezza, anziché di due, per recuperare tempo per gli apprendimenti

Il pranzo verrà servito in classe, perché il trasferimento degli alunni in mensa non è compatibile con le norme sul distanziamento. La mensa si trova fuori dall'edificio scolastico: sarebbe complesso, molto lungo e difficile prevedere una turnazione a capienza ridotta.

La scelta del pranzo in classe fa guadagnare anche un po' di tempo per la didattica. Assieme alla Sodexo, si sta pensando ad un modello di distribuzione del pasto che possa funzionare in modo adeguato.

Ingressi ed uscita:

Si prevede di scaglionare gli ingressi distribuendoli su tutti gli accessi disponibili e su due orari: 8.15/8.30 con uscita 15.15/15.30.

Verranno sfruttati al massimo gli spazi esterni perché più sicuri dal punto di vista della prevenzione del contagio.

Si cercherà di predisporre spazi di apprendimento all'aperto.

Scuola media:

Anche alla scuola media verranno utilizzati tutti gli spazi esistenti, collocando nelle aule più grandi le classi più numerose.

Verranno ampliate alcune aule, con interventi di edilizia leggera da parte del Comune, in modo da contenere tutte le classi, senza suddivisione a gruppi e quindi senza riduzione di orario.

Vengono però persi gli spazi per i laboratori.

Questo lo schema degli spazi:

Spazi grandi già esistenti:

- biblioteca
- laboratorio scienze
- laboratorio arte
- aula PON
- aula prof.

Spazi da ricavare con interventi di edilizia leggera (programmati)

- "da 3 aule 2" - piano terra (con abbattimento e ricostruzione di pareti)
- aula musica + ricevimento (con abbattimento di parete di separazione).

La distribuzione delle 15 classi sarà la seguente:

5 classi da 22 alunni : aule standard primo piano

10 classi da 23 o più' alunni: negli "spazi piu' ampi"

Anche lo spazio mensa che la primaria non utilizzerà sarà uno spazio utile in caso di necessità (classi scoperte da insegnanti che potranno essere assenti).

Sia il tempo normale che prolungato avranno 30 ore per la durata dell'emergenza, fino ad eventuale assegnazione di organico aggiuntivo.

Questo per poter garantire eventuali sostituzioni dei docenti assenti, poiché non è possibile dividere le classi a causa delle regole per la prevenzione, ma è sempre necessario garantire la vigilanza e l'erogazione regolare del servizio.

Ingressi / uscite

La numerosità degli accessi all'edificio della scuola media dovrebbe permettere di non scaglionare gli orari, pur evitando assembramenti.

Infatti la quasi totalità delle aule a piano terra ha accesso direttamente dal giardino.

Scuola infanzia.

E' la situazione più critica:

- Poche indicazioni; attendiamo ancora le linee guida 0 – 6
- I gruppi devono essere ridotti numericamente e il più possibile fissi, niente scambi di gruppo per i bambini, il meno possibile per le maestre.
- I bambini non hanno l'obbligo di mascherina, le maestre sì (indicazioni precise sui DIP verranno date 15 giorni prima dell'avvio).
- Si deve privilegiare l'attività all'aperto, sia per l'apprendimento, sia per la ricreazione.

La necessità di ridurre i gruppi porta inevitabilmente ad una drastica riduzione di orario, dalle 8.30 alle 13.30.

Sono state richieste risorse aggiuntive con tutti i canali possibili, considerando il disagio che la riduzione di orario comporta per le famiglie.

Le sezioni saranno suddivise in due, dove possibile rendendo i gruppi omogenei per età. Lo spazio dell'aula sarà suddiviso in due parti con pareti in plexiglass.

Saranno previsti percorsi di accesso e uscita differenziati e meno scambi possibili tra i gruppi.

Saranno realizzati cartelli e strisce sul pavimento.

Verranno utilizzati al massimo gli spazi esterni, ma si sono mantenuti alcuni spazi interni per giochi in caso di mal tempo.

Non sarà consentito portare oggetti e giochi da casa. La vita scolastica sarà più semplice e con ritmi più distesi, ma cercheremo di mantenere la qualità dell'offerta didattica.

Sanificazione:

La scuola sta acquistando tutti i necessari prodotti per l'igienizzazione degli ambienti, secondo l'attuale normativa.

Il Comune igienizzerà tutte le scuole alla fine dei campi estivi.

La dirigente sintetizza i progetti presentati, che vengono messi ai voti per la delibera.

Progetto per la scuola dell'infanzia:

- Suddivisione dei bambini in gruppi più piccoli rispetto alla classe, in base alla situazione numerica di ciascuna scuola:
 - Rodari: 5 gruppi eterogenei per età
 - Arcobaleno: 4 gruppi omogenei dedicati ai bimbi di 3 anni
8 gruppi eterogenei per i bimbi di 4/5 anni
- Suddivisione dell'aula in due spazi
- Riduzione oraria : 8,30 – 13,30, da modificare ampliando l'orario nel caso di attribuzione di ulteriori risorse
- Gestione degli ingressi e delle uscite, diversificando i percorsi di accesso alle aule per ridurre al minimo lo scaglionamento (vista la già pesante riduzione oraria)
- Massimo utilizzo degli spazi esterni per attività didattica all'aperto e per la ricreazione
- Eventuali revisioni del progetto verranno sviluppate in caso di modifica dell'organico attribuito e/o di nuove indicazioni provenienti dal Ministero.

Il Consiglio delibererà all'unanimità il progetto relativo alla ripresa delle attività in presenza nelle scuole dell'infanzia Arcobaleno e Rodari.

Progetto per la scuola primaria:

- Dislocazione delle classi in base al numero di alunni, nelle aule tradizionali e negli altri spazi (lab. informatica e aula rappresentanza)
- Salvaguardia dell'identità dei gruppi classe
- Organizzazione con un gruppo aggiuntivo per le interclassi SECONDE e QUARTE
- Riduzione oraria del TP, con termine lezioni 15,15/15,30
- Mantenimento orario del TN (30 ore, con mensa facoltativa)
- Massimo utilizzo degli spazi esterni per attività didattica all'aperto e per la ricreazione
- Pranzo in classe, con orari scaglionati
- Scaglionamento ingressi/uscite (distanza 15'): 8,10 - 8,15/ 8,30 - 8,35
15,15/ 15,30

Eventuali revisioni del progetto verranno sviluppate in caso di modifica dell'organico attribuito e/o di nuove indicazioni provenienti dal Ministero.

Il Consiglio delibera all'unanimità il progetto relativo alla ripresa delle attività in presenza alla scuola Primaria.

Delibera n. 67 / 2019-20

Progetto per la scuola media:

- Dislocazione delle classi in base al numero di alunni, nelle aule standard e negli altri spazi (laboratori, aula prof. e nuovi spazi "allargati")
- Mantenimento del numero di classi esistenti
- Mantenimento del tempo scuola a 30 ore per tutte le classi a TN
- Riduzione oraria del TP a 30 ore
- Massimo utilizzo degli spazi esterni per attività didattica all'aperto e per la ricreazione.
- Se necessario, scaglionamento ingressi/uscite, turnazione ricreazione
- In casi di assoluta necessità, la mensa potrà ospitare 2 classi per attività di studio individuale, con l'assistenza di 1 docente e l'eventuale supporto di 1 collaboratore scolastico.

Eventuali revisioni del progetto verranno sviluppate in caso di modifica dell'organico attribuito e/o di nuove indicazioni provenienti dal Ministero.

Il Consiglio delibera all'unanimità il progetto relativo alla ripresa delle attività in presenza alla scuola media.

Delibera n. 68 / 2019-20

3. Corsi di recupero per gli alunni della scuola media con Piano di apprendimento individualizzato: delibera

Come previsto dalla normativa vigente, il collegio dei docenti della Scuola media ha predisposto per il mese di settembre i percorsi di recupero/rinforzo (PAI – Piani di apprendimento individualizzato) per gli alunni che necessitano, dopo il periodo della DAD, di consolidare i livelli di competenza, come definito in sede di scrutinio dai Consigli di classe.

I corsi si svolgeranno al mattino, dal 3 al 10 settembre.

Consentiranno agli alunni di riprendere gli argomenti fondamentali di italiano, matematica e inglese, in piccolo gruppo con il loro docente.

Il Consiglio approva all'unanimità lo svolgimento dei percorsi PAI nel mese di settembre.

Delibera n. 69 / 2019-20

4. Varie ed eventuali

La dirigente segnala che ci sono altri interventi di manutenzione da realizzare a scuola per i quali sarebbe utile la collaborazione dei genitori.

Riguardano alcuni ingressi e spazi all'aperto che devono essere messi in sicurezza e l'eventuale allestimento di aule all'aperto.

Non essendoci altro da trattare, alle 19:50 la seduta è tolta.

Il Segretario
Ettore Bellanti

Il Presidente
Edoardo Ellero